



l'ornitorinco

Anno 7
Numero 1

OFFERTA LIBERA: il ricavato andrà a vantaggio dell'iniziativa: Associazione non profit "Dingo", rifugio per animali abbandonati

Nov. 2007
Genn. 2008
Pordenone

UN RIFUGIO SICURO PER LE CREATURE
ABBANDONATE DALL'UOMO:
AIUTIAMO GLI ANIMALI IN DIFFICOLTÀ

Giornalino dell'IPSIA
"Lino Zanussi" PORDENONE

Sommario

Heroes of might and magic...& co.	2-3
Musica è vita!!!	4
Scopriamo la Costituzione italiana	5
Autopsia di una lavatrice	6
Vivere i nostri sabati o morire?	7
Luci della mia chitarra	8
Film: <i>L'estate di mio fratello</i>	9
Come te la cavi con l'inglese e il francese?	10
Chi ci crede all'oroscopo?	11
La posta dell' <i>Ornitorinco</i>	12
Estate 2008	13
I sondaggi dell' <i>Ornitorinco</i>	14-15
Cruciweb	16

Redazione: ERDUAN AJDEZI; MASSIMILIANO D'AURIA; ALESSANDRA DISNAN; FABIO GARRAPA; ILVA GJOKA; ALESIO RIKANI; DARIO SPADARO; ALESSANDRO VIOLANTE ; LA CLASSE I B IMT E IL GRUPPO TERMICI DELLA II B IMT.

Direttore: Lidia Curto



La DINGO è un'associazione nata 14 anni fa per difendere gli animali dai soprusi e dalle crudeltà degli uomini.

La missione principale è quella di dare aiuto agli animali abbandonati, soprattutto ai gatti.

Qui sono ospitati i nostri amici, che abbiano quattro zampe, due piedi palmati o magari gli zoccoli; vi trovano un rifugio in cui sono soccorsi i mici randagi che per diversi motivi non sono in grado di fare "la vita da strada": cuccioli, gatti abituati in casa, anziani, malati, incidentati. E non solo i gatti! ma anche una trentina di cani, uccelli feriti e animali da cortile vinti alle lotterie.

Attualmente nel rifugio vivono 140 gatti e 30 cani.

Negli anni sono stati dati in adozione migliaia di trovatelli, salvando loro la vita e aiutando la città ad arginare il problema del randagismo.

LA GUERRA PER I DIRITTI ANIMALI

La DINGO, inoltre collabora, con altre associazioni nazionali ed internazionali, lala dura lotta per difendere i diritti degli animali.

Noi crediamo che ogni animale



abbia il diritto di vivere secondo la propria natura, di essere libero, di non subire violenze. L'attività di lotta si riferisce a i battiamo quindi contro ogni forma di sopruso e detenzione: vivisezione, caccia, pellicce, allevamenti in batteria, circhi, zoo, combattimenti tra cani o altri animali, palii o altre manifestazioni che si basano sulla sofferenza degli animali.

Non ultimo la nostra associazione promuove l'alimentazione vegetariana come scelta di vita non violenta.

La grandezza di una nazione e il suo progresso morale si possono giudicare dal modo in cui essa tratta gli animali.

(Dario Spadaro, III A OT)

Heroes of might and magic...& co.

A cura di Dario Spadaro, III A OT

A Milano, il 9/10/07, la **Ubisoft**, uno fra i maggiori produttori e distributori di videogiochi al mondo, annuncia l'uscita della **Gold Edition** di **Heroes of Might & Magic® V: Tribes of the East**, nel formato **PC**, cioè l'edizione di tutte e tre le parti del capitolo finale della saga di **Heroes® V**. Io sono appassionato di questa saga e per questo ve ne voglio parlare.

Per installare questo gioco, l'**hardware** del vostro **PC** deve possedere alcuni requisiti minimi: sistema operativo **Windows 2000/XP**, processore a **1.5 GHz**, **512 MB** di **RAM**, scheda video **3D** con **128 MB** di **RAM**, compatibilità con **DirectX 9.0c**, scheda audio compatibile con **DirectX**, **2 GB** di spazio su **Hard Drive (HD)**. Questo perché le caratteristiche del gioco sono molto avanzate e devono essere adeguatamente supportate.

Il significato letterale (se si può dire così) di eroe è il seguente: l'eroe è una persona che si pensa nato dall'unione fra un mortale e una divinità, e che dimostra la sua natura divina con imprese straordinarie: chi non ricorda le fatiche di Ercole?. **HMM V** (abbreviazione con cui ora indico questo gioco) racconta appunto le gesta di un eroe ma questo eroe è un mago che si serve di draghi neri per compiere le sue imprese.

Il gioco è disponibile in una versione standard e nella **Gold Edition**, che è il capitolo conclusivo della saga di **Heroes® V**. La **Gold edition** include **Heroes of Might & Magic® V**, **Heroes of Might & Magic® V: Hammers of Fate** e **Heroes of Might & Magic® V: Tribes of the East**.

I giocatori, per la prima volta, potranno utilizzare la fazione degli **Orchi** e reclutare **Eroi**, costruire armate e gestire città; nel frattempo potranno esplorare e conquistare terre leggendarie. Il gioco è così affascinante che sarà difficile decidere di smettere di giocare ed uscire da questo mondo dell'incredibile per tornare alla banale realtà. I disegnatori hanno voluto rispettare la tradizione di questi giochi: movimenti e immagini che catturano l'attenzione e non puoi smettere di giocare.

I giochi di strategia finora prodotti sono stati quattro e permettono di navigare all'interno di regni *fantasy* con cavalieri ed eroi, conquistare città, guidare



schiere di mostri in battaglie tattiche e migliorare le abilità degli eroi, insomma calarsi in una specie di gioco di ruolo. L'edizione è disponibile in lingua italiana, il genere è **strategia a turni**. Per chi non conoscesse la saga **HMM**, si tratta di una fra le più famose serie di un videogioco strategico in tempo reale (detto anche **RTS**, dall'inglese **Real Time Strategy**). I personaggi possono compiere le proprie azioni solo grazie ai loro eserciti. Nel gioco si sfruttano varie abilità, incantesimi e artefatti ed ha le caratteristiche dello stile **RPG** (è un linguaggio creato da **IBM** nel 1959).

Si può accedere al gioco su **LAN** e Internet attraverso il portale **Ubi.com**. Con il passaggio dal 2D al 3D è stato raggiunto l'effetto di profondità delle immagini dei protagonisti in movimento nel loro nuovo universo. E' migliorata la definizione in **pixel** importante per la visione di mappe, castelli e altre strutture. Sono di grande qualità anche suoni, luci e ambientazioni, con un efficace doppiaggio rispetto ai vari ruoli dei personaggi. Elementi contenuti nella mappa generale: paesaggi; città; foreste incantate; edifici ben modellati, ad esempio miniere e segherie; personaggi vari: angeli, armati di spade infuocate che si scontrano

(Continua a pagina 3)

Heroes of might and magic...& co.

A cura di Dario Spadaro, III A OT

(Continua da pagina 2)

con demoni utilizzando le formule magiche che brillano nella mappa; angeli che soccorrono e curano gli alleati colpiti dai draghi sputafuoco; *elfi* ed *orchi predatori*, i *draghi* e gli *uccellacci sputafuoco*.

Vi spiego le caratteristiche di **game-play**, (<<termine inglese che indica l'esperienza, ovvero l'insieme delle intuizioni sensibili e delle deduzioni a posteriori, vissute da un giocatore durante il confronto con le regole di un gioco, queste ultime intese come l'insieme delle meccaniche del gioco e del contesto di applicazione dello stesso>> - da **Wikipedia**). L'episodio di cui vi parlo ha la stessa struttura base del terzo titolo della saga, a cui aggiungo le fasi **d'estrazione di risorse** e **reclutamento**; il fatto che il giocatore realizzi lo sviluppo vero e proprio delle città è la caratteristica alla base di questo capitolo della saga. Il giocatore deve essere prudente e non procedere ad una costruzione anticipata di un edificio "strategico", se non ha abbastanza soldi. Bisogna saper immaginare lo sviluppo successivo e saper rinunciare ad uno se si stima più produttivo uno sviluppo diverso. Per l'armata, il giocatore dispone di schieramenti straordinari: fazioni diversificate, oltre 100 unità, 200 abilità degli eroi con 40 incantesimi. La modalità dei combattimenti è a turni è più coinvolgente dell'opzione a tempo limitato. Inoltre il giocatore dispone di una **barra dell'iniziativa**, che riporta l'ordine preciso d'attivazione delle unità.

Il gioco si avvia con il posizionamento dell'esercito, organizzato in "blocchi" di soldati omogenei, in quantità illimitata. Da come verrà schierato l'esercito dipenderà in buona parte l'esito del combattimento. Cominceranno così appassionanti battaglie: mostri furenti, impiego di incantesimi *dalla lunga distanza*. Bisogna utilizzare l'eroe come strumento fondamentale per la vittoria finale.

Il giocatore viene premiato se sa mettere a punto una valida strategia, negli attacchi alle truppe nemiche più pericolose, nella scelta degli incantesimi da utilizzare.

La modalità **multiplayer** consente di far partecipare fino a quattro giocatori, di ricorrere al **tag team** (cioè il gioco di squadra), a scontri diretti *eroe-*



eroe, al gioco in tempo reale. Inoltre è stato inserito il **ghost-mode** per impegnare i tempi di pausa dei turni. La strategia a turni ha dei momenti morti, appunto, quando si cede il turno all'avversario (ad esempio: il giocatore fa fare al personaggio da lui scelto un certo numero di passi, poi può decidere di comprare un altro personaggio - con 2500 monete d'oro, ben due miniere e mezzo!- oppure di costruire alcune strutture del castello, se ciò gli è permesso, ecc..; alla fine clicca sulla clessidra e passa il turno all'avversario). Proprio per questo è stato inserito il **multiplayer**, cioè la possibilità di partecipare al gioco con più giocatori: 6 persone, ciascuno lotta contro tutti, senza bisogno di connessione internet. L'osservazione dall'alto del campo di gioco, con la telecamera 3D, consente anche una visione a 360° intorno alla città, in cui si vede anche il fumo che esce dai camini. Utilizzando barra di icone si possono costruire gli edifici; per muoversi, sulla mappa generale, si usano delle frecce verdi che indicano le rotte di marcia degli eroi. Si ingaggiano battaglie tattiche inserite in un tempo *semi-reale*. Ogni turno di gioco è piuttosto breve, quindi si cede il turno all'avversario (come negli scacchi), ma si può anche attivare modalità a turni senza limiti di tempo. Adesso non vi resta che provare e, mi raccomando, fatemi sapere cosa ne pensate!

Fonti: 1) <http://www.gamestar.it/>; 2) <http://gamesurf.tiscali.it/>; 3) <http://images.google.it/imgres?imgurl=http://games.everlanditalia.it>; 4) <http://forums-it.ubi.com/eve/5>) <http://www.gamesurf.it>

Musica è vita!!!

A cura di Fabio Garrapa, 3 B OEI



La musica occupa il primo posto nella scala gerarchica delle cose più importanti della mia vita.

Forse, leggendo questa affermazione penserete: <<come fa un ragazzo come te, a 18 anni, a porre la musica sopra ogni cosa? A questa età si pensa alle ragazze, alla patente...>>.

Ma io no, perché la musica è la mia linfa vitale, quella cosa, seppur astratta, che mi accompagna in tutto e per tutto, nei momenti belli e in quelli brutti, e mi dà la forza di guardare in faccia la realtà e di non fermarmi davanti a niente e a nessuno!

Oltre ad essere un grande ascoltatore di *hardstyle* – musica sintetizzata al computer, del genere *techno*, campionata dai 140/150 ai 180 battiti per minuto - io sogno di poter andare a suonare, un giorno, nelle discoteche dove oggi vado a ballare! In sostanza faccio il Dj, anche se la mia carriera come tale deve ancora iniziare ufficialmente.

Ultimamente sono stato al **TNT KAMASUTRA**, una discoteca situata a Lugugnana di Portogruaro, in provincia di Venezia, dove stava suonando Dj Tatanka, uno dei maggiori esponenti del genere, una bandiera italiana della musica *hardstyle* a livello europeo!

Poco prima che iniziasse ad esibirsi, sono riuscito a scambiare con lui due parole, gli ho chiesto dei consigli, che programmi usare e dove trovarli. La risposta è stata banale, mi ha semplicemente detto: <<Io uso *LOG 18*>> o qualcosa del genere, perché col volume alto della musica capivo ben poco di ciò che mi diceva <<non si trova su internet...>>. Ma una volta che Dj Tatanka aveva finito di rispondermi, è avvenuta una cosa straordinaria: è stato come gettare un fiammifero nella benzina, mi ha guardato negli occhi e mi ha detto: <<Si vede dai

tuoi occhi che vuoi diventare Dj più di qualsiasi altra cosa, non mollare>>.

Alle sue parole è come se fossi impazzito, non capivo più niente... E appena sono arrivato a casa, mi sono messo davanti al PC e fino a mezzanotte non mi sono scollato da lì! Però mi mancavano i miei amati suoni e così me ne sono andato a dormire.

Resta il fatto che la musica scorre più del sangue nelle mie vene, mi fa stare bene!

Ci sono tante altre correnti musicali che piacciono ai giovani d'oggi ma, tra le più in voga, ci sono proprio la *techno* e l'*hardstyle* e i suoi derivati: l'*hip hop*, il *metal*, l'*house*, il *punk*... E ogni gruppo di giovani ha una sua motivazione principale per appassionarsi ad un determinato tipo di musica, a maggior ragione chi si avvicina talmente tanto alla musica da crearla o, perlomeno, da provarci.

Io non faccio musica per soldi o per attirare l'attenzione o per altri motivi superficiali: la musica la vivo per passione, perché se potessi collegare due fili al cuore, farei scaturire la musica da lì, da dentro di me!

POETIC CORNER

Il burattinaio

Campane suoneranno violentemente
Cupi pensieri invaderanno ogni mente.
Ognuno scenderà in strada, senza fretta,
Danzando nel dolore, come una marionetta.
Ognuno darà in dono gli occhi suoi, come rubini,
Al suo Signore, Re dei burattini

versi tratti da:

Pensieri di Helmi Ezalin
(un nostro insegnante)

Cerchiamo di scoprire insieme cosa dice la Costituzione della Repubblica italiana?

A cura del gruppo termici della II B IMT



Siamo partiti dai “PRINCIPI FONDAMENTALI” e abbiamo riflettuto sui primi articoli della raccolta di leggi fondamentale del nostro Stato. Continueremo il discorso nel prossimo numero del giornale.

Art. 1.

<<L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.>>

* **Gli Italiani, quindi, non sono più sudditi (cioè sottoposti ad un sovrano) ma cittadini con eguali diritti, tra cui, fondamentale, quello al lavoro. Sono i cittadini che esercitano la sovranità, infatti, in una Repubblica democratica. (la caporedattrice)**

Art. 2.

<<La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.>>

* **I diritti naturali non sono legati ad alcuna cittadinanza (italiana piuttosto che francese, tedesca piuttosto che albanese, ecc.). Non si tratta dunque di diritti del cittadino ma di diritti dell'uomo. Sul piano politico e giuridico il riferimento fondamentale è certamente rappresentato dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo approvata dalle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948. L'articolo 2 secondo me è importante in quanto mette al vertice dei valori riconosciuti dall'ordinamento giuridico la persona umana, che non viene più concepita in contrapposizione allo Stato, come accadeva in passato. Per far sì che questo avvenga, la Costituzione riconosce quei diritti inviolabili che devono essere rispettati sia dalla Stato che da tutte le persone.**

(Enrico Covre, II B IMT)

Art. 3.

<<Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.>>

* **L'articolo 3 della Costituzione italiana proclama l'eguaglianza dei cittadini: prima di tutto davanti alla legge, stabilendo che la essa è uguale per**

tutti e tutti hanno gli stessi diritti e doveri, siano essi uomini o donne, Italiani o Stranieri e qualunque siano le loro opinioni politiche o religiose. I primi segni di un bisogno della società di uguaglianza si sono manifestati in Inghilterra a partire dalla “MAGNA CHARTA” passando per “L' HABEAS CORPUS” e finendo con il “BILL OF RIGHTS”. Secondo noi questo articolo non viene molto rispettato nell'ambito sociale italiano, infatti è triste constatare le discriminazioni che molte volte sono rivolte alle ragazze. Viene da me rifiutata ogni forma di contrapposizione tra gli opposti sessi, ritengo che sia una discriminazione che contrasta con questo articolo della nostra Costituzione. Inoltre ho potuto sperimentare da me che le discriminazioni riguardano anche gli extracomunitari nell'inserimento del lavoro, nel rapporto con le persone e soprattutto nell'ambito scolastico, di cui io faccio parte. Ritengo che anche questa sia una discriminazione che contrasta con l'articolo 3 della nostra Costituzione. (Elton Tatani, II B IMT in collaborazione con Xavier Pagliaro, II B IMT)

Art. 4.

<<La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto.

Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.>>

* **Tra i diritti dell'uomo quello al lavoro e così importante che la stessa Costituzione, nell'art.1, recita: << l'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro >>. Ma le crisi economiche e finanziarie e l'introduzione di nuove tecnologie spesso provocano disoccupazione in Italia come nel resto del mondo, per cui non è semplice garantire il diritto al lavoro. Anche il fenomeno dell'immigrazione, amplificato dalla globalizzazione, da un lato porta ricchezza all'economia del nostro Paese, dall'altro alimenta fenomeni di xenofobia, razzismo, discriminazioni: il contrario di quanto la Costituzione vuole garantire ma che si otterrà solo se si potrà realizzare una società multietnica e multirazziale**

(Marco Alvaro, II B IMT)

“Autopsia di una lavatrice”

A cura di Alessandra Disnan, III A ODM



Dal sito: www.sergiomarini.it/Lavatrice.htm

Le attività didattiche ambientali sono una sorta di tradizione all'IPSIA.

Anche all'inizio di quest'anno, una pattuglia di allievi dell'IPSIA di Pordenone sono stati coinvolti nelle attività dei laboratori della *Settimana dell'Educazione Ambientale*, presso l'Ex Convento di S. Francesco a Pordenone, e hanno partecipato attivamente alle lezioni di *teatro-scienza*, in collaborazione con la dott.ssa Chiara Sartori del Museo delle Scienze.

Nei laboratori gli allievi hanno seguito il percorso dei loro rifiuti tecnologici verso lo smaltimento e il recupero nelle varie aziende del territorio.

La parte teatrale del progetto, intitolata “*Autopsia di una lavatrice*”, racconta la storia di un elettrodomestico, la lavatrice per l'appunto, che è anche il simbolo della città di Pordenone e delle sue famose industrie.

Una casalinga (Carla Manzon) un tecnico (Antonio Piva), un professore (Vittorio Marchis) e un coro di ragazzi (allievi IPSIA) hanno eseguito in diretta l'autopsia dell'elettrodomestico che è diventato un rifiuto. Smantellando e disassemblando le varie parti della

lavatrice si scoprono pezzi di storia: e' una storia di grandi uomini, come quello del personaggio che ha dato il nome all'Istituto IPSIA, Lino Zanussi, ma soprattutto di gente semplice che ha partecipato con fatica all'evoluzione tecnologica.

Il testo teatrale è stato scritto dal Prof. Vittorio Marchis, docente di Storia della Tecnologia del Politecnico di Torino e diretto dall'attrice pordenonese Carla Manzon.

L'aspetto innovativo di quest'ultimo progetto risiede appunto nella sua capacità di coinvolgimento degli allievi in proficue dinamiche comunicative ed espressive, mescolando vari elementi quali il linguaggio teatrale, il procedimento scientifico, l'evoluzione tecnologica, la storia locale e il rispetto.

20.10
11.11
2007 pordenone

Convento di San Francesco
Musica della Scienza

RevolutionS

Decade Unesco 2005-2014

Teatro-Scienza
AUTOPSIA DI UNA LAVATRICE
Lezione teatralizzata di e con
Vittorio Marchis
Politecnico di Torino

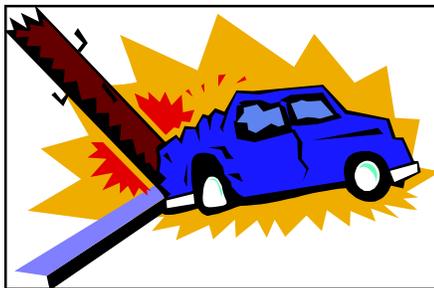
Atto unico

Venerdì 26 ottobre 2007
ore 20.30
Convento di San Francesco
Pordenone

http://www.vittoriomarchis.it/Autopsia_di_una_Lavatrice.pdf

Vivere i nostri sabati o morire?

A cura di Massimiliano D'Auria, I B IMT



Le discoteche sono la cosa più forte del mondo: vi si incontrano belle ragazze e ci si diverte anche per tutta la notte. Noi ragazzi andiamo in discote-

ca per sfogarci, per essere liberi da tutto e da tutti ed è un modo per passare il tempo senza annoiarsi. Scorre tanto alcool, droghe come ecstasi, pasticche varie, hashish, ecc. Molti ragazzi, così, ci perdono la vita in discoteca o per strada, per aver abusato di queste sostanze. Vedi dei genitori disperati perché hanno perso i loro figli.

E' tremendo che parlino di te con le lacrime agli occhi. Dobbiamo vivere la vita divertendoci ma non mettendo a rischio la nostra esistenza, e non solo la nostra.... Non è bello essere ricordati in modo drammatico perché le persone che ti amano non vogliono perderti e vorrebbero passare ancora delle giornate indimenticabili con te. La vita bisogna viverla fino in fondo e non perderla per una stupidata. Ricordatevi di far guidare una persona che non sia ubriaca, così la giornata finisce per il meglio e tutti tornano a casa sani e salvi.

Amici, state attenti per le strade perché oggi la legge è molto severa e rischiamo di pagare multe altissime, e soprattutto ricordatevi di non bere tanto perché noi giovani siamo il simbolo stesso di questa vita.

Com'è ormai noto a tutti, il Governo ha varato, tramite un Disegno di Legge, un pacchetto di misure tese a contrastare gli eccessi alla guida. Le nuove sanzioni sono forti, ma in un Paese come il nostro le cifre dei morti sulle nostre strade sono impressionanti: 5.500 morti l'anno e 300.000 feriti. Sembra un bollettino di guerra!. Il Ministro dei Trasporti Bianco ha definito questa situazione <<insopportabile per un paese civile>>, ed è facile dargli ragione.

Le nuove norme prevedono:

Guida sotto *effetto di alcol e droghe*:

- Tasso alcolico fra 0,5 ed 1,5 gr/litro: **fermo amministrativo** dell'auto più multa;
- Tasso alcolico oltre 1,5 gr/lt: **confisca** dell'auto più multa;
- Guida in stato di ebbrezza o sotto effetto di droghe: **arresto** fino a 6 mesi, **multe** sino a **24.000** euro (nel caso che, come spesso capita, si sia provocato un incidente stradale); in più sono previste altre pene (dette accessorie) in caso di recidiva, cioè se si viene fermati altre volte per le stesse infrazioni.

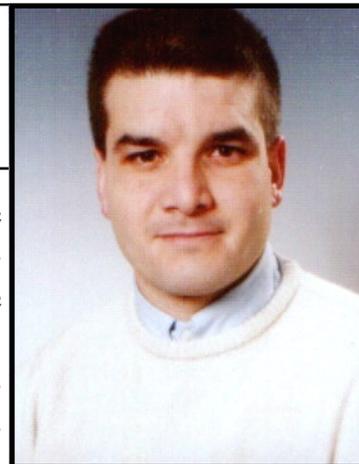
(Materiali dal sito: <http://www.omniauto.it/magazine/2681/un-codice-contro-le-stragi-del-sabato-sera>).

Per essere più precisi il sito della prefettura di Roma ci informa su quanto dura il periodo di sospensione della patente rispetto a quanto abbiamo bevuto e ai danni che abbiamo provocato col nostro comportamento:

- se il tasso alcolico è da 0,50 a 0,79 per 15 giorni;
- se il tasso alcolico è da 0,80 a 0,99 per 1 mese;
- se il tasso alcolico è da 1,00 a 2,99 per 45 giorni;
- se il tasso alcolico è superiore a 3,00 per 2 mesi;
- se ci sono feriti con prognosi fino a 10 gg. per 45 giorni;
- se ci sono feriti con prognosi da 11 a 40 gg. per 3 mesi;
- se ci sono feriti con prognosi oltre i 40 gg. per 6 mesi;
- se c'è un decesso per 12 mesi.

Beh! Siete stati avvertiti e... come si dice? Uomo avvisato mezzo salvato!

LUCI DELLA MIA CHITARRA! Un'invenzione per trasmettere amore



Sono amico di una persona straordinaria e ve la voglio presentare.

Si chiama Luca Mazzega Fabbro ...

Se lo vedete, è un ragazzo, o meglio un ragazzone simpatico, con una faccia sorridente, magro e sciolto, *uno che va via liscio*, ma sempre disponibile ad aiutare gli altri nel bisogno ed è per questo che lui ha inventato una chitarra, che nessuno avrebbe mai potuto immaginare, in grado di aiutare ragazzi che vorrebbero pizzicare le corde di questo strumento ma... non hanno le mani! Non è quindi uno strumento che emana direttamente un suono, ma all'interno di tale strumento abbiamo sostanzialmente tre cir-

cuiti: il circuito che fa la funzione primaria o essenziale è denominato *fonometro*, è un elemento che, con l'ausilio di un circuito esterno (*pre-amplificatore microfonico*), cattura l'effetto sonoro della voce di chi parla o canta, lo trasmette trasformandolo in impulsi elettrici che, a loro volta, vengono trasformati in segnali ottici rappresentati dai diodi *led*, collocati lungo il manico della chitarra (*fonometro*). Un altro circuito collocato lungo la buca della chitarra ha la funzione di rappresentare, in maniera indipendente, un gioco di luci che corrono sia in senso orario che in senso antiorario, con colori diversi o con effetti circolari, grazie a tre fasi di circuiti di luci intorno alla buca. La musica che è nella mente di un ragazzo disabile si trasforma così in un'immagine di luci in movimento e l'amico che l'osserva può completare il lavoro traducendo le luci in suoni.

Caratteristiche di Luca: un amico da non perdere!

Questa breve ma significativa curiosità che ho deciso di raccontarvi, vivamente spero che rimanga a lungo in voi

Le immagini originali sono state gentilmente concesse da Luca Mazzega Fabbro.

(Erduan Ajdezi, I B IMT)



Ho visto un film: *L' estate di mio fratello*

A cura di Riccardo Buffo e della I B IMT

Il film è ambientato nel 1970, nei pressi di Verona, in una casa di città.

Sergio è figlio unico ed ha 9 anni, lui si diverte a giocare da solo ed immaginare di essere in posti straordinari.

Una notte, la madre rivela al padre di essere incinta, questo fatto manda i genitori in un momento di confusione perché la madre era appena tornata, faticosamente, a lavorare.

Per le vacanze estive la famiglia si trasferisce in una casa di montagna nei pressi di Verona, dove Sergio dà libertà all'immaginazione giocando all'astronauta e agli antichi romani.

Un giorno, il padre chiede a Sergio se voleva un fratellino e, da quel momento, Sergio comincia ad immaginare la sua vita con un fratellino o una sorellina.

Un giorno arrivano a casa degli amici per parlare del figlio che stava per arrivare, per riflettere su cosa fare. Intanto Sergio ascoltava i discorsi dei suoi amici per capire come sarebbe stata la sua vita con un fratellino.

Dopo aver ascoltato i consigli degli amici in visita, i genitori di Sergio pensano all'aborto ma, dopo pochi giorni, cambiano idea perché pensano che un altro figlio possa essere un modo per ricominciare.

Mentre i suoi genitori sono via, Sergio decide di "uccidere" suo fratello, immaginariamente, e lo butta nella griglia ardente, altrettanto immaginaria.

Quella stessa notte la madre di Sergio ha un'emorragia, il marito la porta all'ospedale dove lei perde il bambino. Sergio crede che sia stata colpa sua.

Un giorno rivede il suo fratello immaginario e decide di scusarsi con lui, ma il bimbo gli dice che, visto che lui ormai è morto, anche Sergio deve morire.

Ma Sergio non vuole morire, allora decide di calmare il suo senso di colpa passando al fratello un po' del suo sangue.

Dopo questa azione, in cui Sergio realmente si ferisce per punirsi dei suoi cattivi pensieri, lui e suo fratello diventano molto amici.

I genitori, accorgendosi che Sergio continua a credere di avere un fratellino, si preoccupano e, per distrarlo, decidono di tornare nella casa di città, e partono senza il fratello immaginario (di Sergio).



Cinque anni dopo Sergio è ormai un ragazzo che usa ancora la fantasia per ricreare questo fratello, anche lui cresciuto e essendo diventati amici inseparabili.

La differenza tra oggi e gli anni '70 è che una volta, nei giochi dei bambini, si usava molto la fantasia perché era l'unico modo per divertirsi, non esistevano, come oggi, i videogame.

(Riccardo Buffo I B IMT)

Il personaggio del film, Sergio, non mi è piaciuto perché vive di fantasia e perché non parla con i genitori di quello che fa.

(Loris Di Carlo, I B IMT)

Il film, secondo me, è troppo complicato perché è ripetitivo e non c'è una scena che sembri reale. Anche il finale dovrebbe essere diverso.

(Federico Martin, I B IMT)

Una volta, poiché non c'erano tutte queste comodità, si immaginava di più: piacerebbe anche a me immaginare così tanto da distrarmi dalle mie comodità

(Stefano Romano, I B IMT)

Il film era pieno di salti nel tempo, poco coerente, personalmente non mi è piaciuto. Mi ha fatto riflettere la mancanza della tecnologia di oggi: non avevo mai visto prima un bambino di 9 anni giocare a dama o giocare simulando lo sbarco sulla Luna o giocare ai soldatini, come facevano negli anni '70.

(Stefano Morettin, I B IMT)

Come te la cavi con l'inglese e il francese?

a cura della redazione dell'Ornitorinco

Leggi attentamente questo testo in cui le parole in **MAIUSCOLO CORSIVO** sono costituite da prestiti dalle lingue francese e inglese.

<<Ho acquistato un **MAGAZINE**¹ che riportava il **WEARING**² apparel, rappresentante il più recente **TRAND**³ della **VOGUE**⁴, della **MODE**⁵, con i capi **MADE**⁶ in Italy, in France, della più alta **COUTURE**⁷, di **DRESSMAKINGS**⁸ **VERY FASHION**⁹. Così potrei diventare un **MASTER**¹⁰ del settore, fare un **MARKETING**¹¹ di prodotti da pubblicizzare sui **MEDIA**¹², organizzare un **MEETING**¹³ di esperti del settore>>

Ora completa il seguente testo, versione incompleta del precedente, inserendo i termini giusti selezionando, tra le opzioni nelle note, i significati più adatti al contesto.

“Ho acquistato un _____¹ che riportava l' _____², rappresentante la più recente _____³ dello _____⁴, della _____⁵, con i capi _____⁶ in Italy, in France, della più alta _____⁷, di _____⁸ di _____⁹. Così potrei diventare un _____¹⁰ del settore, fare una _____¹¹ di prodotti da pubblicizzare sui _____¹² di _____¹³, organizzare un _____¹³ di esperti del settore”.

¹ Magazine:

- caricatore,
- magazzino,
- periodico,
- rivista.

² Wearing (apparel)

- faticoso
- estenuante
- abbigliamento (vestiti)
- affaticante

³ Trand

- andamento
- moda,
- tendenza,

⁴ Vogue

- Stile
- Voga
- Moda
- Classe

⁵ Mode

- metodo
- Voga
- Modo
- moda

⁶ Made

- causato
- prodotto,
- costruito
- creato



⁷ Couture

- cucitura
- cottura
- confezione
- fattura

⁸ Dressmakings

- creatori di vestiti
- stilisti
- scrittori di indirizzi
- raddrizzatori

⁹ Very fashion

- di gran moda
- di gran classe
- formare
- maniera



OUI!!!

¹⁰ Master:

- approfondire
- maestro
- campione
- capitolo



¹¹ Marketing:

- analisi del mercato
- commercializzazione
- compravendita
- smercio

¹² Media:

- mezzi di comunicazione
- materiali
- supporti
- mezzi espressivi

¹³ Meeting:

- adunanza
- incontro
- assemblea
- incrocio



YES!!!

Chi ci crede all'oroscopo?

Credi all'oroscopo? Non lo fare più, o almeno è quello che dicono gli scienziati.

I risultati di una ricerca, condotta analizzando i dati del censimento di 20 milioni di mariti e mogli, in Inghilterra e Galles, dimostra che l'oroscopo non ha niente di vero. Eppure, fin dalla Preistoria esisteva qualcosa di simile a cui noi esseri umani abbiamo creduto! Il più antico oroscopo, e che è in uso ancora oggi, è quello cinese (risale nientemeno al 2637 a.C.).

Ogni mattina, comunque, molte persone continuano a consultarlo anche se la maggior parte di loro, se interrogati, dicono di non crederci. E allora perché lo si continua a fare?

Il motivo è semplice: l'uomo ha sempre avuto paura del futuro, per questo ha cercato in ogni modo di prevederlo e ha pensato di trovare delle risposte nelle stelle. Il fascino misterioso delle stelle, così lontane da noi, ci colpisce ancora oggi!

Continuiamo a credere, ad esempio, che la Vergine ha un'ottima affinità con il Capricorno; al contrario, il Leone con il Capricorno non ci starebbe mai.

Ma non è detto che sia proprio così: per sapere se le persone legate a questi segni stiano proprio così bene o male insieme bisognerebbe vedere anche l'ascendente. Quindi, trovare "l'anima gemella" diventa molto complicato. Ma questo lo sapevamo a prescindere dal segno zodiacale!

Esistono vari tipi di oroscopo, con diverse caratteristiche; ad esempio, per quello cinese, i nati nel '90

sono cavalli, nel '91 capre, nel '92 scimmie e così via per altri 9 animali.

Come dice l'astrologo Paolo Fox, bisogna verificare e non crederci ciecamente, perché al confronto con la scienza l'astrologia sarebbe la prima a perdere.

Oltre all'amore si usa l'oroscopo per prevedere anche il futuro in tema di lavoro e di salute. Personaggi importanti della politica e di altri settori non compivano un passo senza consultare prima le stelle.

C'è anche chi per conoscere il futuro consulta cartomanti, veggenti o altro. Qui entriamo in un campo pericoloso, dato che, a prescindere dal fatto che si creda o no a queste capacità di previsioni, resta il fatto che ci sono in giro un sacco di imbroglioni che speculano sulla credulità della gente e la *spennano* senza pietà.

Ci sono circa 22mila persone al giorno che si rivolgono a veggenti della tv e sono influenzati da loro, il 60% sono donne tra i 45 e i 52 anni.

Crederci all'oroscopo, in conclusione, può diventare molto pericoloso, se non si evitano le persone con segni non compatibili con il nostro: il nostro segno è l'onestà e quindi non siamo compatibili con tutti questi truffatori. Limitiamoci a leggere l'oroscopo sulle riviste: è così generico che ci rassicura e non ci fa del male.

(Ilva Gjoka, III A ODM)



SOLUZIONI DEL CRUCIWEB A PAG 16

ORIZZONTALI

- 1 - SCREENSAVER
- 5 - SOFTWARE
- 6 - MONITOR
- 7 - PIXEL
- 8 - PDF
- 12 - STANDBY
- 14 - HARDWARE
- 16 - DEMO
- 17 - BROWSER
- 19 - CD
- 21 - PC
- 22 - BACKGROUND
- 23 - EMAIL

VERTICALI:

- 2 - NEWS
- 3 - RAM
- 4 - MODEM
- 9 - DVD
- 11 - USB
- 13 - WWW
- 15 - ACCOUNT
- 16 - DRIVER
- 17 - BACKUP
- 18 - SITO
- 19 - CHAT
- 20 - ADSL
- 22 - BLOG

La posta dell'Ornitorinco

INVITO: scriveteci in tanti e dite ciò che pensate...vi risponderemo sicuramente!!

 **N. B. Si prega di non distruggere la cassetta della posta!!!!!!!!!!!!!!**

 Ciao, volevo chiedervi un consiglio su un ragazzo, ... nessuno mi vuole ascoltare... Comunque, ho conosciuto un ragazzo di questa scuola, è di quarta, mi piace molto ma lui, sinceramente, mi vede solo come un'amica, almeno credo... Mi fa squilli ma ho l'impressione che frequenti un'altra...non so come dirgli che mi piace, anche perché non voglio rovinare la nostra amicizia... credo di essermi innamorata... aiutatemi voi, sono davvero disperata

 **Fede 6 bellissimo...tvukdb!!**
By la tua morosa!!

 Erika di terza credo,
TI AMOOOOOO...ahahahah!!!!!!!!!!!!
By il tuo love...

 **Giada sei proprio una t...imida.**
By Alessandro

 Mirko prendi la corriera....non lo scooter
By Gian Francesca

 **Veronica 6 una buona ragazza**
By Max

 Silvia 6 una f***...antastica persona
By Tomi il tuo ex

 **Kristian e Emmanuel siete degli sf***i**
By Tomi

 Luca, BUONA SERAAAAAA... ma non avevi di meglio da dire???'Bocciassssss
By Ale

 **AAA cercasi nome del tipo di**
4^ A TIM...alto, moro...grazie
By disperata single!!

 Caro Matteo, ti rendi conto di chi hai perso??? Beh, meglio così... ne ho trovati di meglio grazie a te!!!!!!!!!!!!!!
By Fede

 Fra e Luca = coppia del secoloooooooooooo...
ti voglio bene bello mio!!
By Fra!!!!!!!!!!!!!!

 **Marco 6 no comment**
By Gio

 F.D. 6 proprio un grande gnocco!!
By raga super sexy...;-)

 **Raga di prima...tiratevela di meno!! Ma pensate di andare in disco tutti i giorni???**
Dai, siete proprio ridicole!! Da tutte quelle ke si sanno vestire...normal!!
By tutta la scuola ;-)

 Mi date il numero di qualche tipa carina, please??? Devo presentarla ad un mio compagno di classe... è in astinenza!! Per favore, è davvero importante... non ne posso più di vederlo piangere!!!!!!!!!!!!!!
By Marco

 **Marco, 6 uno sfigato, cosa te la tiri tanto???**
By Kiky

 Simo, o Simo, basta andare con tutte... consiglio delle tue amiche ke ti vi bi!!!!!!!!!!!!!!
By amiche...e ke amiche!!

 **Anche se sono un ragazzo, non vuol dire ke sono uguale agli altri...raga di questa scuola...sn l'uomo della vostra vita...eh eh!!**
By Bombyx

 W il royal, il charlie, il kursaal e il mokambo...c**** ke estate fantastica...quante ca**** abbiamo fatto! vero Gian??? E quante tipe ;-)...ora aspettiamo giugno...ke p****!!
By 2strafighi!!

 **Ma perché nessuno mi nota?? Non credo di essere poi così male...sn alta, bionda e occhi scuri...bel fisico...ma nessuno mi cerca...UFFA!!**
By Raga stufa

ESTATE 2008

a cura di Alessandra Disnan, III A ODM

Quali saranno le mete più ambite quest'estate nel Friuli Venezia Giulia? Mare o monti?

La maggior parte dei giovani friulani penso sceglieranno la sognata spiaggia, l'atteso bagno e i divertimenti più svariati, tipici del clima estivo. Lignano, Bibione, Caorle sicuramente sono tra i posti più conosciuti e frequentati dai giovani che cercano il divertimento. Ma, tra queste località, Lignano Pineta rimane il **clou** per le discoteche, per i pub e i bar all'aperto, con musica inclusa.

Le discoteche più conosciute a Pineta sono ovviamente quelle di cui ora vi parlo.

- Il **Kursaal**, discoteca con piscina e vista sul mare; forse il locale più nominato, il **Kursaal** viene criticato abbondantemente per il poco spazio e il prezzo alto. Il locale si rifà però di domenica, dalle 18.00 alle 24.00, con l'aperitivo "**Mokambo**", sulla terrazza della discoteca e sulla spiaggia circostante.
- Sempre conosciuto e rinomato è il **Mr. Charlie**, che offre un esclusivo *privè* e un raffinato ristorante; è aperto il mercoledì, con la serata speciale "**Mercolediamoci**", e il venerdì e il sabato, dalle 21.00 in poi.
- Lignano offre anche la discoteca, rinomata da qualche tempo, **Venus**, che offre diverse varianti sul genere di musica che propone: italiana, anni '90, e, di sabato, quella commerciale.

E in attesa della serata in disco???

- A **Pineta**, molta gente, giovani soprattutto, si radunano al **Bar Tenda**, a

ridosso della spiaggia, con musica e cocktail vari.

- Spostandoci a Sabbiadoro, troviamo anche la discoteca **Mirò**, molto bella nell'ambientazione, ricca di sale con musica diversa per cui si può scegliere il genere che si preferisce.

Ah, dimenticavo: domenica, 23 marzo, il **Kursaal** fa una speciale apertura, e, in attesa di nuove aperture, vi saluto... sperando che quest'estate arrivi il più presto possibile!!



Potrete trovare altre informazioni consultando il sito: www.lignanosabbiadoro.it

I sondaggi dell'Ornitorinco

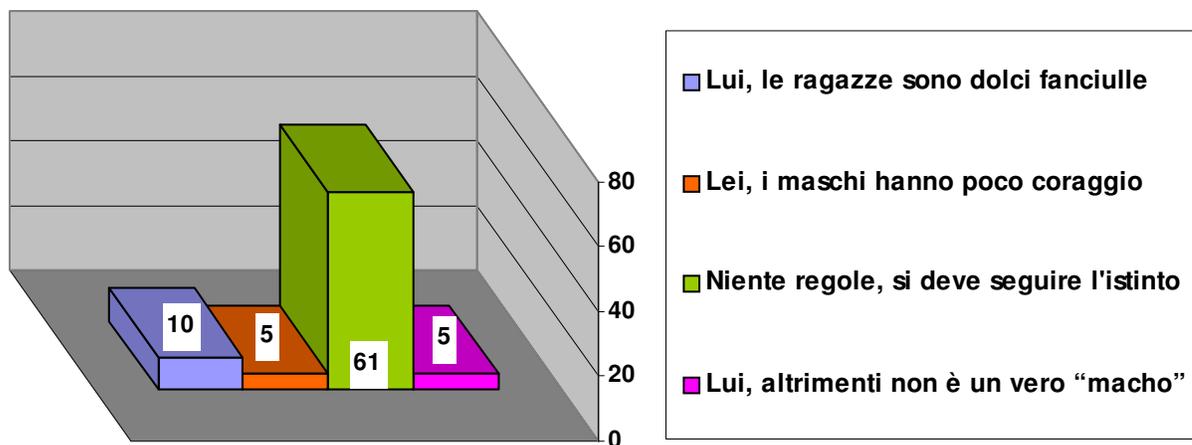
a cura di Riccardo Buffo con la collaborazione di Massimiliano D'Auria, I B IMT

Ai ragazzi dell' Istituto I.P.S.I.A. sono stati sottoposti alcuni quesiti in cui si faceva riferimento alle relazioni con i propri compagni, ai comportamenti delle ragazze, ai tradimenti che non perdoneresti, all' interesse dei ragazzi per la politica e, tra lui & lei, chi deve fare la prima mossa?

Le loro risposte sono state rappresentate con dei grafici. Ne riportiamo alcuni in queste pagine. Nel prossimo numero pubblicheremo gli altri sondaggi.

Se volete il mio parere, intanto, al sondaggio "Lui & Lei" avrei risposto: "Niente regole, si deve seguire l' istinto" perché decidi tu cosa devi fare. Invece a quello sull'interesse per la politica avrei risposto: "Sì, ma non mi impegno in prima persona", perché per ora sono in grado di interessarmene direttamente ma so che è una cosa importante. (Riccardo Buffo)

Lui & Lei: chi deve fare la prima mossa?



Primo sondaggio:

Lui&Lei: chi deve fare la prima mossa?

Hanno compilato questo questionario in 74 allievi maschi del nostro Istituto con questi risultati: 10 voti per la prima opzione; 5 per la seconda; 61 per la terza e 5 per l'ultima.

Ma sono interessanti i commenti che riportiamo, quasi tutti, tranne quelli volgari o troppo "scemi", leggendoli si capisce che i nostri ragazzi amano la spontaneità ma sono molti confusi e tra loro c'è qualche mitomane!

Risposta 1: Lui, le ragazze sono dolci fanciulle

- La ragazza, la donna è stata la cosa più bella che Dio abbia inventato
- I maschi sono maschi apposta perché deve essere loro la prima mossa
- L'uomo deve fare la prima mossa perché senza la donna non si può vivere.

Risposta 2: Lei, i maschi hanno poco coraggio nessun commento

Risposta 3: Niente regole, si deve seguire l'istinto

- Credo che se lei vuole, sì, se no non si fa perché deve essere desiderosa e piena di esperienza
- E' difficile spiegare
- Dipende dalla situazione
- Dipende dalla persona e dalla situazione
- Se si ha voglia si fa, altrimenti niente da fare e, mi raccomando, **** (segue un invito ad usare buone precauzioni)
- I maschi devono sempre fare la prima mossa ma si deve seguire pure l'istinto.
- Bisogna seguire il cuore.

Risposta 4: Lui, altrimenti non è un vero "macho"

- Preferisco che sia più il maschio a fare la prima mossa, come si faceva una volta
- Io faccio uso di ormoni e aminoacidi che mi rendono supersexi per le ragazze... Quindi un vero macho come me deve fare la prima mossa.

I sondaggi dell'Ornitorinco

a cura di Riccardo Buffo con la collaborazione di Massimiliano D'Auria, I B IMT

Secondo sondaggio: Ti interessa la politica?

Anche in questo caso, hanno partecipato a questo questionario in 74 allievi maschi del nostro Istituto con questi risultati: 12 voti per la prima opzione; 19 per la seconda; 25 per la terza e 14 per l'ultima.

Dai vostri commenti si comprende che la maggior parte di voi, pur rendendosi conto dell'importanza del tema, non se ne interessa ancora e pensa che sia troppo presto. I pochi che dicono di interessarsene, hanno fatto tutti dei commenti che dimostrano un'adesione istintiva e acritica a gruppi politici radicali. Ci sono poi due risposte con opzioni differenti da quelle proposte. No comment:

- No, perché non posso votare
- Sì, io sono Silvio Berlusconi
-

Risposta 1: Molto, è la chiave per cambiare il mondo

- W *****!!! Abbasso ***** (segue una frase volgare contro il governo)
- Questi ***** mettono solo tasse !
- Sto tentando di far parte di un gruppo di ***** (segue sigla di destra)
- Seguono invocazioni di viva questo viva quello,, rivolti a opposti schieramenti di destra e sinistra

Risposta 2: Poco, è noiosa e lontana dai miei bisogni

- Sono giovane e ho ancora tempo per avere interesse
- Penso che senza politica si vivrebbe meglio
- Non mi interessa niente di politica e per il momento è meglio così
- Questi sondaggi sono fatti male e bisognerebbe farlo su un unico foglio... Ma davvero ci leggete?

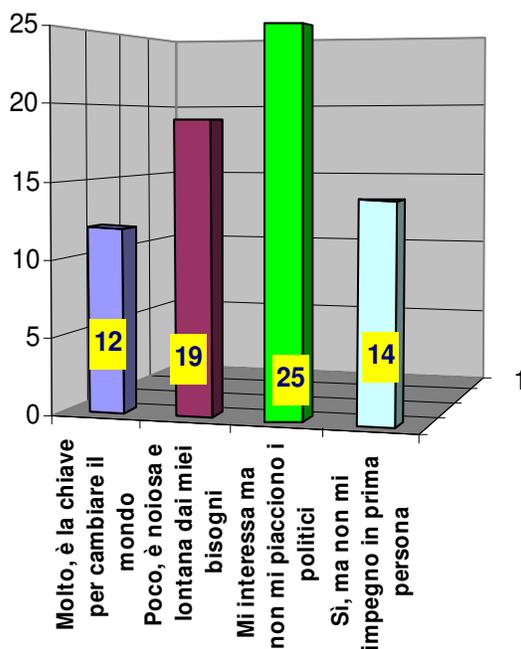
Risposta 3: Mi interessa ma non mi piacciono i politici

- La politica rappresenta il nostro Paese.
- La politica sarebbe migliore se ci fossero più persone coscienti a comporla, persone umili, gente semplice, ecco, invece di pensare se aumentare o meno il proprio stipendio
- L'Italia non conosce la politica
- Sono tutti dei b***** che pensano solo ai ***** fatti loro

Risposta 4: Sì, ma non mi impegno in prima persona

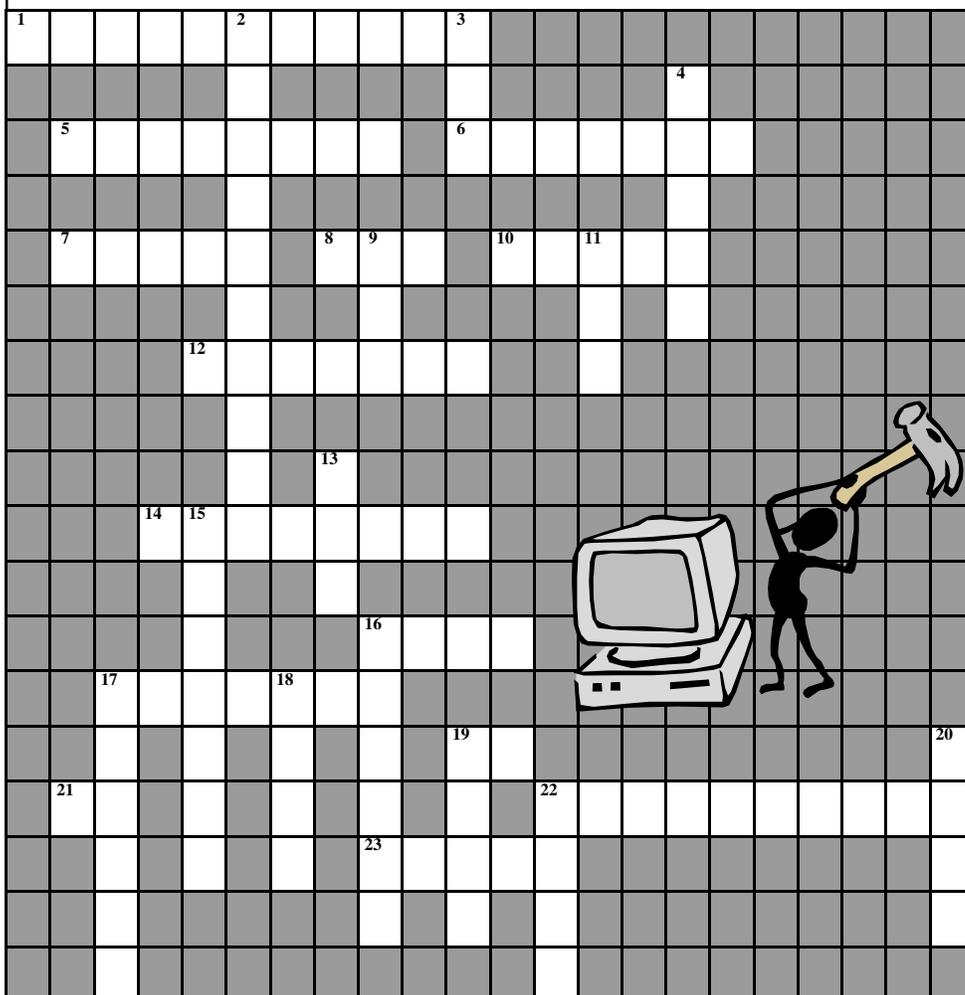
- La seguo ma non sono molto esperto
- Molti potrebbero stare a casa

Ti interessa la politica?



- Molto, è la chiave per cambiare il mondo
- Poco, è noiosa e lontana dai miei bisogni
- Mi interessa ma non mi piacciono i politici
- Sì, ma non mi impegno in prima persona

CRUCIWEB: CONOSCI IL TUO COMPUTER?



AFORISMI

• Noi siamo dei lentissimi intelligenti, i computer sono dei velocissimi stupidi!!!

• "Se le auto funzionassero come i software, si bloccherebbero due volte al giorno senza motivo e l'unica soluzione sarebbe reinstallare il motore".

(anonimo dirigente General Motors)

• Errare è umano, ma per incasinare veramente tutto... ci vuole un computer.

• La disumanità del computer sta nel fatto che, una volta programmato e messo in funzione, si comporta in maniera perfettamente onesta.

(Isaac Asimov)

DAL SITO: <http://www.frasi.net/aforismi/computer/pagina1.htm>

Scopri dove abbiamo nascosto la soluzione!

ORIZZONTALI:

- 1 SALVASCHERMO
 5 PROGRAMMI INFORMATICI, LA LOGICA "MORBIDA" DEL PC
 6 SCHERMO DEL PC
 7 ELEMENTO MINIMO DI UN'IMMAGINE
 8 FORMATO PER DISTRIBUIRE FILE
 10 DISPOSITIVO DI PUNTAMENTO
 12 PAUSA DELLE APPLICAZIONI
 14 "FERRAMENTA" INFORMatico
 16 VERSIONE DIMOSTRATIVA DI UN'APPLICAZIONE
 17 LO SONO EXPLORER E NETSCAPE
 19 DISCO COMPATTO
 21 IL TUO COMPUTER, NON IL PARTITO
 22 APPLICAZIONI AUTOMATICHE, COME L'ANTIVIRUS
 23 POSTA ELETTRONICA

VERTICALI:

- 2 ULTIME NUOVE VIA E-MAIL
 3 MEMORIA VOLATILE
 4 MODULATORE PER CADERE NELLA RETE
 9 UN DISCO VERSATILE E DIGITALE
 11 LA PENNETTA CHE NON SI FA AL RAGU'
 13 LA RETE MONDIALE
 15 DEFINISCE L'UTENTE
 16 GUIDA LE PERIFERICHE
 17 SALVATAGGIO DEI DATI
 18 LUOGO DOVE SI RICEVONO VISITE NEL WEB
 19 SCAMBIO DI CHIACCHIERE NELLA RETE
 20 LINEA VELOCE PER LA RETE
 22 DIARIO

CI TROVATE E CI POTETE CONSULTATE ANCHE SUL SITO DELL'IPSA: www.ipsia.pn.it